# Reparto: Prevenzione e salute di genere.

Le influenze socio-­‐economiche e culturali legate al genere influenzano lo stile di vita dell’individuo e l’esposizione a fattori di rischio ambientali; al contempo le differenze biologiche legate al sesso determinano esigenze nutrizionali diverse ed una diversa risposta metabolica a nutrienti e sostanze esogene assunte con gli alimenti. Le differenze legate al genere e al sesso rappresentano pertanto determinanti fondamentali dello stato di salute di un individuo nel definire il rischio di malattie cronico-­‐degenerative, compreso il cancro. Infatti soltanto attraverso un’approfondita conoscenza delle interazioni tra genere, sesso, ambiente e alimentazione è possibile formulare efficaci strategie personalizzate di prevenzione.

Il Reparto **Prevenzione e salute di genere** comprendera’ circa 30 unità di personale distribuite tra ricercatori e tecnici di comprovata esperienza e competenze scientifiche diversificate e complementari tra cui esperti di comunicazione, divulgazione e formazione nonche’ personale con esperienza in diversi ambiti biomedici relativi agli stili di vita, in particolare quelli nutrizionali e tossicologici. L’obiettivo finale sara’ la costruzione di un Portale della salute dedicato al cittadino che possa rappresentare uno strumento di informazione certificata e disinteressata per la salute di tutti e la definizione di strategie nutrizionali e formative che tengano conto delle differenze genere mirate a garantire la massima efficacia nella prevenzione e nella riduzione del rischio di malattia attraverso la promozione di corretti stili di vita e la riduzione dell’esposizione a fattori di rischio di patologia.

In particolare l’area svolgerà:

* + **Comunicazione.** *Il Portale della Salute*. Attivita’ di informazione e divulgazione tramite un Portale dedicato alla salute che prevede la diffusione “delle conoscenze e delle evidenze scientifiche ai cittadini al fine di tutelare e promuovere la salute pubblica”, mission specifica dell’Istituto Superiore di Sanita’, che si pone l’obiettivo di consentire ai cittadini di compiere scelte consapevoli per la propria salute, basate

sulla disponibilità di una informazione scientifica validata e opportunamente veicolata per favorirne la comprensione.

* + **Ricerca**. *Nutrizione*. Attività di ricerca di base e traslazionale per definire le influenze di genere/sesso sui meccanismi nutrigenomici di interazione tra geni e nutrienti, sulle modalità nutrigenetiche con le quali il patrimonio genetico condiziona la risposta alla dieta, e sulle esigenze nutrizionali, in particolare di micronutrienti e composti biologicamente attivi presenti negli alimenti. Attività di promozione di abitudini alimentari adeguate e corretti stili di vita attraverso: i) attività di formazione, informazione e divulgazione sulle problematiche genere e sesso-­‐specifiche, specificamente indirizzate a gruppi diversi di popolazione dagli operatori sanitari, ai medici di base, ai semplici cittadini, ii) programmi personalizzati di educazione alimentare per gli studenti delle scuole primarie e secondarie e per le loro famiglie.
  + **Ricerca.** *Tossicologia*. Attività di ricerca di base e traslazionale, nonché studi di popolazione, per definire le differenze di genere sugli effetti dell’esposizione a sostanze chimiche rilevanti per la salute umana, sui meccanismi di azione e interazione tra le sostanze chimiche e i geni, sull’associazione tra esposizione e patologie correlate, in accordo col processo di valutazione del rischio tossicologico, attraverso modelli sperimentali in vitro e in vivo.
  + **Attività istituzionale**, come il rilascio di pareri relativi alla definizione dell’esposizione a fattori di rischio ambientali e nutrizionali e alle autorizzazioni in deroga per la Sperimentazione sugli animali, nonché la stesura di Linee Guida che tengano conto di raccomandazioni genere-­‐specifiche.

# Reparto: Fisiopatologia genere-­‐specifica

La Fisiopatologia genere-­‐specifica rappresenta un aspetto centrale della medicina di genere da inserire nella nuova visione di una medicina che utilizza terapie sempre più mirate e personalizzate al singolo paziente. L’individuazione delle basi fisiopatologiche responsabili delle differenze biologiche legate al sesso e socio-­‐culturali legate al genere rappresenta uno step fondamentale verso un reale progresso che coniughi una maggiore efficacia terapeutica a minori effetti tossici.

Nell’area sono comprese circa 26 unità di personale tra ricercatori e tecnici con molteplici comprovate competenze che vanno dall’individuazione di biomarcatori genere-­‐specifici, allo studio dei meccanismi alla base delle differenze tra uomini e donne nelle malattie cardiovascolari, nelle patologie autoimmuni, nell’ insorgenza e nella progressione dei tumori, nonché nella suscettibilità alle infezioni e nella risposta ai vaccini. I diversi progetti potranno trarre vantaggio dal lavoro coordinato e complementare delle diverse unità di ricerca afferenti al Centro e dalla collaborazione con alcune unità ISS esterne al Centro, ma già coinvolte in studi di Medicina di genere.

Il ruolo istituzionale dell’ISS e i risultati sperimentali auspicabilmente ottenuti ci consentiranno di partecipare allo sviluppo di politiche sanitarie e sostenere lo sviluppo di applicazioni cliniche personalizzate in un orientamento di genere.

Le principali attività svolte all’interno di quest’area comprenderanno:

* lo studio delle differenze genere-­‐specifiche attraverso ricerca di base e ricerca transazionale, con particolare interesse per quelle patologie per le quali si conoscano le differenze epidemiologiche, ma non le basi genetico-­‐molecolari ad esse associate;
* la rivalutazione delle raccolte di dati epidemiologici opportunamente stratificati per sesso;
* compiti istituzionali, quali il rilascio di pareri relativi a Studi clinici di Fase I e alle autorizzazioni in deroga per la Sperimentazione sugli animali, nonché la stesura di Linee Guida che tengano conto di raccomandazioni genere-­‐specifiche;
* il coordinamento di attività di divulgazione e formazione negli ambiti di nostra competenza.

Obiettivo fondamentale dell’area di “Fisiopatologia di genere” sarà quello di valutare, in un’ottica di genere, gli aspetti fisiologici e patologici di tutte le aree della medicina, con il fine ultimo di individuare approcci diagnostico-­‐terapeutici realmente appropriati che tengano conto delle differenze di sesso e/o genere.